

Codice A1813C

D.D. 9 luglio 2025, n. 1318

OGGETTO: Demanio idrico. R.D. 523/1904 L.R. N. 12/2004, D.P.G.R. 10/R/2022. Fascicolo demanio TO.SC.5445. "Eliminazione acque parassite fognatura Via Piave" (prog. 12722). Concessione demaniale per uno scarico fognario nel Torrente CHISONE in Comune di Perosa Argentina (TO). Rinnovo Autorizzazione idraulica n.5505/2021. Ditta: SMAT S.p.A. Rif. Prog.12722.



ATTO DD 1318/A1813C/2025

DEL 09/07/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: OGGETTO: Demanio idrico. R.D. 523/1904 L.R. N. 12/2004, D.P.G.R. 10/R/2022. Fascicolo demanio TO.SC.5445. "Eliminazione acque parassite fognatura Via Piave" (prog. 12722). Concessione demaniale per uno scarico fognario nel Torrente CHISONE in Comune di Perosa Argentina (TO). Rinnovo Autorizzazione idraulica n.5505/2021. Ditta: SMAT S.p.A. Rif. Prog.12722.

Con nota prot. n. 68045 in data 03.07.2025, acquisita al protocollo di questo Settore in data 04.07.2025 al n. 29951, la soc. SMAT S.p.A. con sede in Torino cso XI febbraio 14, ha presentato istanza per il rinnovo e l'aggiornamento dell'autorizzazione idraulica **n. 5505** assentita con D.D. n. 511 del 26.02.2021, per la realizzazione delle opere in oggetto.

Ai fini di quanto sopra è stata acquisita la dichiarazione del tecnico incaricato, Ing. Marco ACRI' in qualità di Progettista dei lavori, in cui viene confermato che il progetto esecutivo allegato all'istanza che prevede la realizzazione di uno scarico in sponda sx del Torrente CHISONE nel Comune di Perosa Argentina (TO), rispetto al progetto definitivo autorizzato dall'Ufficio scrivente di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 511 del 26.02.2021 - Autorizzazione idraulica n. 5505 della REGIONE PIEMONTE – SETTORE TECNICO REGIONALE CITTA' METROPOLITANA DI TORINO- evidenzia come unica variazione la tipologia costruttiva del manufatto di scarico che, prima previsto in c.a., sarà realizzato in massi di cava legati con cls. Inoltre verrà eseguita la posa di massi ciclopici per evitare l'erosione del terreno di riporto in caso di eventi eccezionali di piena, in corrispondenza della sponda stessa (come da tavole grafiche progettuali allegate).

Si dà atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del rinnovo è avvenuto nei termini di legge e si attesta la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111/2024/XI del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- L.R. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022;
- artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008 recante attribuzioni ai Dirigenti;
- D.Lgs. n. 33/2013;
- D.Lgs n.118/2011;
- D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024;
- Regolamento Regionale 16 luglio 2021, n. 9/R "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R.", aggiornato alle modifiche del 21/12/2023 n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";

determina

di accogliere la richiesta della SMAT S.p.A. con sede in Torino cso XI febbraio 14, rinnovando l'autorizzazione idraulica n. 5505 assunta con D.D. n. 511 del 26.02.2021 rilasciata da questo Settore per ulteriori mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento della presente.

Si intendono integralmente richiamate, anche se di fatto non riportate, tutte le altre prescrizioni/condizioni contenute nell'autorizzazione idraulica n. 5505 assunta con D.D. n. 511 del 26.02.2021, alle quali codesta Ditta dovrà comunque sottostare.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il funzionario istruttore
(Arch. Valter Pirillo)

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana
di Torino)
Firmato digitalmente da Daniele Caffarengo